



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER IL SUPPORTO E IL MONITORAGGIO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA

(ai sensi dell'Ordinanza PCM 13 novembre 2010, n. 3907, art. 5, comma 7)

L'anno duemilaquattordici il giorno 17 del mese di dicembre, alle ore 10.30, a seguito di convocazione effettuata dal Presidente della Commissione tecnica con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. DPC/SIV/62600 del 28 novembre 2014, presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile, in via Vitorchiano 2, a Roma, sono convenuti:

Il Presidente della Commissione tecnica, prof. Mauro Dolce

Il Segretario della Commissione tecnica, dott. Sergio Castenetto

Per il Dipartimento della Protezione Civile, dott. Fabio Sabetta, arch. Fabrizio Bramerini, dott. Giuseppe Naso

Per la Conferenza Unificata delle Regioni, ing. Umberto Capriglione, dott. Luca Martelli

Per il Consiglio Nazionale dei Geologi, dott. Giovanni Calcagni

Per il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, ing. Raffaele Solustri

Per il Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati, dott. Giuseppe Merlino, dott.ssa Marina Romanelli (in sostituzione dott. Serafino Frisullo)

Per la Regione Abruzzo, ing. Maria Basi (in sostituzione prof. Fernando Calamita)

Per la Regione Basilicata, ing. Rocco Onorati

Per la Regione Calabria, ing. Giuseppe Iiritano

Per la Regione Emilia Romagna, dott. Luca Martelli

Per la Regione Lazio, dott. Adelaide Sericola, dott. Antonio Colombi

Per la Regione Liguria, dott. Daniele Bottero (in videoconferenza)

Per la Regione Lombardia, dott. Silvio De Andrea

Per la Regione Marche, prof. Piero Farabollini (in sostituzione dott. Pierpaolo Tiberi)

Per la Regione Molise, dott.ssa Rossella Monaco

Per la Regione Piemonte, dott. Vittorio Giraud (in videoconferenza)

Per la Regione Puglia, ing. Isabella Trulli

Per la Regione Toscana, dott. Massimo Baglione

Per la Regione Umbria, dott. Norman Natali (in sostituzione dott. Andrea Motti)

Per la Regione Veneto, ing. Giuliano Basso (in videoconferenza)

Per la Provincia Autonoma di Trento, dott. Alfio Viganò (in videoconferenza)

Sono altresì presenti:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per il Dipartimento Protezione Civile (Struttura tecnica di supporto alla Commissione), arch. Maria Sole Benigni, dott.ssa Maria Paola Campolunghi, arch. Chiara Conte, arch. Margherita Giuffrè, dott.ssa Veronica Scionti, dott. Roberto Vallone
Per la Regione Abruzzo, dott. Luciano Del Sordo
Per la Regione Lazio, dott. Eugenio Di Loreto

PREMESSA

La presente riunione è stata indetta in attuazione dell'art. 5, comma 7 dell'OPCM 3907/2010, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Punto sullo stato di attuazione dei programmi.
2. Validazione degli studi di MS (OPCM 3907) consegnati dalla Regione Abruzzo, dalla Regione Calabria, dalla Regione Campania, validazione degli studi di MS e analisi della CLE (OPCM 4007) consegnati dalla Regione Abruzzo, dalla Regione Basilicata, dalla Regione Emilia Romagna, dalla Regione Lazio, dalla Regione Lombardia, dalla Regione Marche, dalla Regione Molise, dalla Regione Toscana e degli studi di MS e analisi della CLE (OCDPC 52) consegnati dalla Regione Molise e dalla Regione Veneto.
3. Aggiornamenti sul manuale di valutazione della qualità delle indagini per la MS e sulle linee guida per la gestione del territorio interessato da instabilità cosismiche.
4. Varie ed eventuali

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Presidente, prof. Mauro Dolce, rivolge una saluto a tutti i rappresentanti convenuti e cede la parola al segretario della Commissione per illustrare i temi all'ordine del giorno.

Seguendo quanto previsto dall'O.d.G., la riunione si apre con il punto sullo stato di attuazione dei programmi previsti dalla OPCM 3907/10, dalla OPCM 4007/12 e dalla OCDPC 52.

Alla data del 17 dicembre 2014 risultano consegnati 396 studi finanziati con i fondi dell'annualità 2010 (OPCM 3907), 380 dei quali (pari al 96%) validati dalla Commissione. Sono ancora in attesa di consegna 10 studi (pari al 2%). In particolare, sono in attesa di consegna 4 studi della Regione Abruzzo e 6 studi della Regione Calabria.

Interviene l'ing. Iiritano, rappresentante della Regione Calabria, che comunica essere in fase di verifica la situazione dei 6 comuni mancanti per il completamento del programma di finanziamento di cui all'OPCM 3907/2010.

Relativamente all'attuazione della OPCM 4007, tutte le Regioni, tranne la Sicilia, hanno presentato un programma di utilizzo dei fondi dell'annualità 2011. Per la Regione Campania si è



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

in attesa della comunicazione dell'elenco dei comuni interessati dagli studi. Alla data del 17 dicembre 2014 risultano programmati, con i fondi della seconda annualità, 618 studi, dei quali 443 accompagnati dall'analisi della CLE (facoltativa per l'OPCM 4007). In questo numero sono compresi anche i 62 studi di MS programmati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e finanziati in parte con i fondi della OPCM 3907 e in parte con quelli della OPCM 4007. Le Regioni Abruzzo, Basilicata, Lazio, Umbria, Toscana e Emilia Romagna hanno avviato la consegna degli studi e le Regioni Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte e Veneto l'hanno completata. Ad oggi sono pervenuti complessivamente 228 studi di MS (di cui 145 validati, pari al 63%).

L'ing. Iritano, rappresentante della Regione Calabria, comunica che avendo previsto, anche se facoltativa, la realizzazione dell'analisi della CLE per tutti i 146 comuni finanziati con la OPCM 4007, le analisi della CLE sino ad oggi consegnate dai professionisti incaricati presentano dei problemi, rendendo necessario un intervento da parte della Regione, con conseguenti ritardi nella consegna degli elaborati. Per tale motivo, la Regione sta valutando la possibilità di istituire un'apposita struttura regionale, coinvolgendo i settori competenti, che si faccia carico di realizzare direttamente la CLE per tutti i comuni individuati dalla OPCM 4007.

Al 17 dicembre 2014 i programmi di utilizzo dei fondi della terza annualità (2012, OCDPC 52/13) sono stati presentati dalla Regione Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto. Non sono ancora pervenuti i programmi della Regione Campania, Friuli Venezia Giulia, Puglia e Sicilia. Attualmente, in attesa di ricevere i restanti programmi, con i fondi della OCDPC 52/13 è prevista la realizzazione di 638 studi di MS e analisi della CLE (obbligatoria). Sono inoltre previste 49 ulteriori analisi della CLE finanziate con i fondi appositamente destinati dalla OCDPC 52 per realizzare tale analisi nei comuni già microzonati con le OPCM precedenti. Le Regioni Lazio, Lombardia, Marche, Molise e Veneto hanno avviato la consegna degli studi. Ad oggi sono pervenuti complessivamente 102 studi di MS (pari al 16% di quelli programmati), di cui 13 validati.

Il dott. Baglione, rappresentante della Regione Toscana, sottolinea il problema dei tempi diversi di realizzazione degli studi di MS e delle analisi della CLE, chiedendo se sia possibile prevedere di validare separatamente MS e CLE. L'arch. Bramerini ricorda che l'ordinanza prevede esplicitamente la realizzazione congiunta di MS e CLE e che, pertanto, è necessario procedere nel rispetto di tale indicazione.

L'ing. Capriglione, interviene per sottolineare come nella Regione Molise la realizzazione dell'analisi della CLE abbia rappresentato l'occasione per mettere in ordine e valutare i piani di protezione civile disponibili per i comuni, anche per problematiche diverse dal rischio sismico. Collegandosi all'intervento dell'ing. Iritano concorda sulle difficoltà che i professionisti possono avere con i comuni ed è per questo che la CLE viene realizzata dalla Regione. Il dott. Martelli, in qualità di rappresentante della Regione Emilia Romagna conferma le difficoltà che hanno i professionisti nel mantenere i rapporti con le amministrazioni comunali e avere i dati dei piani di protezione civile.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il dott. Colombi, rappresentante della Regione Lazio e l'ing. Trulli, rappresentante della Regione Puglia, confermano l'utilità della CLE per la valutazione dei piani di emergenza e quale stimolo per la realizzazione dei piani laddove non sono presenti, evidenziando come la realtà dello stato di redazione dei Piani di Emergenza, sia quantitativamente che qualitativamente, sia bel lontano dalle più ottimistiche aspettative.

In sintesi, chiudendo il punto 1 all'O.d.G., il segretario della Commissione dott. Castenetto comunica che allo stato attuale risultano programmati complessivamente 1662 studi di MS, di cui 726 consegnati e 538 validati, e 1114 analisi della CLE, di cui 214 consegnate e 63 validate.

Passando al punto 2 all'OdG, viene brevemente descritta l'attività istruttoria svolta sugli studi di MS finanziati con la OPCM 3907/2010 e sugli studi di MS e analisi della CLE finanziati con la OPCM 4007/12 e con la OCDPC 52/2013.

Gli studi OPCM 3907/10 istruiti dalla segreteria tecnica sono 37, relativi a comuni della Regione Abruzzo, della Regione Calabria e della Regione Campania. Di questi, solo per 22 è stato possibile completare l'istruttoria. Per i rimanenti 15 si è ancora in attesa delle integrazioni richieste, necessarie per risolvere le difformità riscontrate.

Nello specifico:

Regione Abruzzo. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 relativi ai comuni di **Cagnano Amiterno, Capecstrano, Caporciano, Castel di Ieri, Castelli, Civitella Casanova, Fontecchio, L'Aquila, Lucoli, Penna Sant'Andrea, Torre dé Passeri, Tossicia**, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione.

Regione Campania. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio, di livello 1, relativi ai comuni di **Buonabitacolo, Camposano, Comiziano, Gallo Matese, Montesano sulla Marcellana, Padula, Roccarainola, Vairano Partenora** ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione.

Regione Calabria. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi, tutti di livello 1, relativi ai comuni di **Castrolibero e San Marco Argentano** ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione.

Proseguendo nella descrizione dell'attività istruttoria svolta dalla segreteria tecnica, passando alla OPCM 4007/2011 gli studi di MS istruiti, relativi a comuni della Regione Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Molise e Toscana, sono 94, 47 dei quali accompagnati dall'analisi della CLE. Solo per 44 studi di MS e 14 analisi della CLE è stato possibile completare l'istruttoria. Per i rimanenti si è ancora in attesa delle integrazioni richieste, relative sia agli studi di MS che alle analisi della CLE, necessarie per risolvere le



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

difformità riscontrate. La validazione riguarda i comuni per i quali era previsto il solo studio di MS e i comuni per i quali è stata accertata la conformità sia degli studi di MS che delle analisi della CLE.

Nello specifico:

Regione Abruzzo. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 relativi ai comuni di **Fagnano Alto, Sant'Eufemia a Maiella, Molina Aterno**, per i quali non è prevista la realizzazione dell'analisi della CLE, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione.

Regione Basilicata. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di MS (livello 1) e analisi della CLE relativi ai comuni di **Brienza, Paterno, Sarconi, Savoia di Lucania, Viggiano** ha consentito di verificare, per tali studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Emilia Romagna. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di MS (livello 2) relativi ai comuni di **Alseno, Bazzano, Calestano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Savigno, Zola Predosa** per i quali non è prevista la realizzazione dell'analisi della CLE, e per lo studio di MS e analisi della CLE relativi al comune di Sestola, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Lazio. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 relativi ai comuni di **Capranica Prenestina, Greccio, Roma Municipio XIX**, per i quali non è prevista la realizzazione dell'analisi della CLE, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione.

Regione Lombardia. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio di MS (livello 1) relativo al comune di **Goito** e sullo studio di MS e analisi della CLE relativo al comune di **San Paolo** ha consentito di verificare, per tali studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Marche. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio di livello 1 e analisi della CLE relativo al comune di **Macerata**, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE. Con la validazione di tale studio la Regione Marche completa l'attività programmata con i fondi della OPCM 4007.

Regione Molise. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 relativi ai comuni di **Bagnoli del Trigno, Belmonte del Sannio, Castel del Giudice, Castelverrino, Chiauci, Civitanova del Sannio, Pescolanciano, Pescopennataro, Pietrabbondante, Poggio**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Sannita, Sant'Angelo del Pesco, Sessano del Molise, Vastogirardi, Venafro, per i quali non è prevista la realizzazione dell'analisi della CLE, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione.

Regione Toscana. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di MS (livello 1) e analisi della CLE relativi ai comuni di **Giuncugnano, Londa, Pieve Fosciana, Piteglio, Rufina, San Sepolcro**, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Passando alla OCDPC 52/2013 gli studi di MS e analisi della CLE istruiti, relativi a comuni della Regione Marche, Molise e Veneto sono 55. Solo per 13 di tali studi è stato possibile completare l'istruttoria. Per i rimanenti 43 si è ancora in attesa delle integrazioni richieste, relative sia agli studi di MS che alle analisi della CLE, necessarie per risolvere le difformità riscontrate. Nello specifico, la validazione riguarda i comuni di:

Regione Marche. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 e analisi della CLE relativi ai comuni di **Cartoceto, Fiastra**, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Molise. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 e analisi della CLE relativi ai comuni di **Colle d'Anchise, Guardiaregia**, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Veneto. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 e analisi della CLE relativi ai comuni di **Alano di Piave, Altivole, Cazzano di Tramigna, Maser, Nogarole Vicentino, San Gregorio nelle Alpi, Solagna, Sommacampagna, Vicenza**, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Per alcuni degli studi esaminati, la segreteria tecnica della Commissione ha eseguito d'ufficio alcune piccole modifiche e integrazioni. Gli interventi realizzati sono specificati nelle schede di istruttoria, relative a ciascun comune, che saranno inviate alle Regioni interessate.

La Commissione, pertanto, esprime parere favorevole sugli studi di MS e analisi della CLE presentati dalla Regione Abruzzo, dalla Regione Basilicata, dalla Regione Calabria, dalla Regione Campania, dalla Regione Emilia Romagna, dalla Regione Lazio, dalla Regione Lombardia, dalla Regione Marche, dalla Regione Molise, dalla Regione Toscana e dalla Regione Veneto, per i quali è stata completata l'attività istruttoria, consentendo la loro approvazione definitiva e certificazione di conformità da parte della Regione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Completando la discussione relativa all'attività istruttoria, viene evidenziato dalla segreteria tecnica che spesso le tabelle dei parametri relativi alle indagini non vengono compilate con i valori, ma vengono forniti i soli pdf. Il dott. Martelli a questo proposito chiarisce che per le indagini pregresse raramente sono disponibili i valori dei parametri già in formato tabellare, ma risulta disponibile il solo documento cartaceo. Questo il motivo per cui, limitatamente alle indagini pregresse, in particolare le indagini per le quali sono numerosi i valori che andrebbero inseriti (es. prove penetrometriche), i professionisti non compilano le tabelle.

Il dott. Naso (DPC), comprendendo le difficoltà, ricorda a tutti i rappresentati regionali l'obiettivo degli studi di MS: la lettura del territorio e la sua caratterizzazione in prospettiva sismica attraverso gli studi archiviati. Studi incompleti non consentono il raggiungimento di tale obiettivo. Ribadisce, quindi, la necessità che almeno per le indagini ritenute "significative e rappresentative" vengano inseriti i valori dei parametri. Il dott. Calcagnì (Consiglio Nazionale dei Geologi), propone che per prove omogenee e zone omogenee il professionista inserisca i valori rappresentativi.

Il dott. Bottero (Regione Liguria) conferma la difficoltà di chiedere ai professionisti il caricamento dei dati, tuttavia concorda con la necessità che venga stabilita una regola da comunicare alle Regioni. Il dott. Colombi (Regione Lazio) conviene sull'opportunità che vengano inseriti i valori dei parametri delle indagini ritenute rappresentative e significative per caratterizzare una data microzona omogenea, limitatamente, però, ai dati osservati direttamente, escludendo quelli interpolati.

Alla luce delle osservazioni e proposte la Commissione decide di comunicare a tutte le Regioni il seguente indirizzo:

“Le tabelle dei parametri relative alle indagini utilizzate per la realizzazione degli studi di MS devono obbligatoriamente essere compilate con i valori dei parametri per tutte le indagini ritenute dal professionista “rappresentative e significative” per la caratterizzazione delle zone omogenee. In ogni caso, tale obbligatorietà riguarda le indagini di nuova esecuzione, limitatamente ai dati di acquisizione diretta (es. resistenza alla punta/laterale, numero dei colpi, ...), esclusi quindi dati desunti per via indiretta (es. coesione, angolo di attrito, ...). Per le indagini pregresse è consentito, solo in assenza del dato tabellare, fornire il pdf. Tale indicazione, di immediata applicazione, sarà inserita nella prossima versione degli standard di rappresentazione e archiviazione.”

L'arch. Brammerini (DPC) introduce una ulteriore problematica emersa dall'attività istruttoria svolta sugli studi sino ad oggi consegnati. L'attività istruttoria ha infatti evidenziato una copertura variabile da Regione a Regione del territorio urbanizzato interessato dagli studi di MS, mediamente pari al 70%. La verifica sta procedendo allo scopo di consentire in futuro l'esecuzione di livelli 3 di MS solo quando per quello stesso comune sia stata realizzata una copertura minima di MS livello 1. Il dott. Martelli concorda con la necessità che venga garantita una copertura percentuale minima della superficie di territorio interessato da studi di MS almeno di livello 1. Propone, pertanto, che il livello 3 sia consentito solo laddove sia stata garantita una



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

soglia minima di copertura con il livello MS1 e che il livello MS3 sia concesso con la clausola che venga completato per quello stesso comune il livello 1 su tutta l'area urbanizzata o urbanizzabile.

Il prof. Dolce propone che oltre la superficie di territorio venga considerata come soglia anche la percentuale di popolazione coperta (es. almeno il 90% della popolazione) tenuto conto che spesso la popolazione si concentra in aree limitate del territorio comunale.

L'arch. Bramerini, ritenendo che tale problematica potrà essere affrontata nella prossima ordinanza, propone che, in attesa di nuovi standard, venga stabilita una regola. Ad esempio, che in fase istruttoria non siano più accettati studi di MS che non garantiscono una percentuale di copertura del 70% della superficie urbanizzata e urbanizzabile e il 70% della popolazione.

Su richiesta dei rappresentanti delle Regioni, la segreteria tecnica predisporrà una statistica su quanto sino ad oggi realizzato e formulerà una proposta da sottoporre ai membri della Commissione.

Il dott. Naso pone alla discussione anche il problema dell'estensione delle superfici di territorio oggetto degli studi di MS 2 e 3. Può essere definita una superficie minima? Quale regola può essere stabilita? Anche in questo caso, la Commissione decide di dare mandato alla segreteria tecnica di formulare una proposta sui criteri da adottare per la definizione delle superfici minime delle aree sulle quali eseguire approfondimenti di livello 2 e 3.

Nella prospettiva che dovranno essere effettuati sempre più frequentemente studi di livello 3, il dott. Naso chiede alla Commissione di approvare il seguente auspicio formulato dai rappresentanti del DPC:

“Nell'ambito delle attività di microzonazione sismica sviluppate per l'attuazione dell'art. 11, la Commissione Tecnica (ex art. 5 OPCM 3907/10) ha già espresso, in una precedente riunione, l'esigenza che si favorisca la crescita e diffusione della conoscenza dei professionisti sulle simulazioni numeriche per la risposta sismica in superficie (strumento indispensabile per realizzare le MS di livello 3).

I rappresentanti della Commissione Tecnica, condividendo queste esigenze, ritengono inoltre necessario che anche all'interno delle strutture tecniche delle Regioni siano assicurate conoscenze di base sull'argomento, in quanto, spesso, queste stesse strutture svolgono un ruolo attivo essendo chiamate a validare gli studi di MS consegnati dai Comuni.

La Commissione Tecnica auspica, pertanto, che gli Ordini professionali dei geologi, degli ingegneri, degli architetti e dei geometri, di concerto con le Regioni, organizzino sul territorio nazionale una serie di corsi tecnici sulle simulazioni numeriche per la risposta sismica in superficie aperto sia ai liberi professionisti sia ai dipendenti delle Regioni o altri Enti locali”

Il dott. Colombi (Regione Lazio) chiede di evidenziare in modo chiaro che il termine Risposta Sismica in superficie si riferisce esclusivamente agli aspetti di Microzonazione Sismica.

La Commissione approva.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Passando al punto 3 all'O.d.G, l'arch. Brammerini fornisce alcuni aggiornamenti su attività in corso e previste.

Relativamente alle linee guida per la gestione del territorio interessato da fenomeni di instabilità cosismica, il documento finale sulla gestione del territorio interessato da faglie attive e capaci è stato trasmesso alla Conferenza delle Regioni e Province autonome per essere discusso dal tavolo tecnico protezione civile e infrastrutture e successivamente approvato.

Viene infine illustrata l'ultima versione del sistema di consultazione degli studi di MS e analisi della CLE (WebMS) che, al termine di una fase di verifica e soluzione di eventuali bug, sarà reso disponibile con accesso riservato ai membri della Commissione.

Non essendovi ulteriori richieste, la Commissione tecnica conclude i lavori alle ore 13.30, stabilendo di inviare via e-mail a tutti i rappresentanti copia del presente resoconto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il Presidente della Commissione tecnica, prof. Mauro Dolce

Per la Conferenza Unificata delle Regioni, ing. Umberto Capriglione

Per la Conferenza Unificata delle Regioni e per la Regione Emilia Romagna,
dott. geol. Luca Martelli

Per il Consiglio Nazionale dei Geologi, dott. geol. Giovanni Calcagni

Per il Consiglio Nazionale dei Geometri, dott. Giuseppe Merlino, Dott. Romanelli Marina

Per il consiglio nazionale degli ingegneri Ing. Raffaele Salustri

Per la Regione Abruzzo, ing. Maria Basi

Per la Regione Basilicata, dott. Rocco Onorati

Per la Regione Calabria, ing. Pino Iritano

Per la Regione Lazio, dott. geol. Adelaide Sericola, dott. geol. Antonio Colombi

Per la Regione Liguria, dott. geol. Daniele Bottero (in videoconferenza)

Per la Regione Lombardia, dott. geol. Silvio De Andrea

Per la Regione Marche, dott. geol. Piero Farabollini



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per la Regione Molise, dott. geol. Rossella Monaco

Per la Regione Piemonte, dott. geol. Vittorio Giraud (in videoconferenza)

Per la Regione Puglia, ing. Isabella Trulli

Per la Regione Toscana, dott. geol. Massimo Baglione

Per la Regione Umbria, dott. geol. Norman Natali

Per la Regione Veneto, ing. Giuliano Basso (in videoconferenza)

Per la Provincia Autonoma di Trento, dott. Alfio Viganò (in videoconferenza)

Per il Dipartimento della Protezione Civile, dott. Fabio Sabetta

arch. Fabrizio Brammerini

dott. geol. Giuseppe Naso

Il Segretario della Commissione, dott. geol. Sergio Castenetto